Diocesi di Arezzo-Cortona -Sansepolcro

CIRCOLO MINORE N. 23
Incontro del 29 maggio

Presenti: Setti Ortensia, Nofri Giacomo, Amato Ciro, Dori Andrea, Fraioli Antonio, Garenti Lorella, Pacini Roberta, Pulcini Edy, Sofia Mariangela, Don Josè Torres Gonzalez Disney, Don Andrzej Zalewski

Assenti giustificati: Nessuno

Alle 21.00 inizia la riunione

Don Andrzej Zalewski: Due persone che convivono non possono ricevere il sacramento dell'eucarestia. Perchè è un dono. Non si possono nenche confessare. Il sinodo deve confermare ciò che dice la chiesa universale che chi vive nel peccato non può accostarsi al sacramento della comunione.
Il compito del sacerdote è quello di dire chiramente il messaggio del Vangelo. Il sacerdote deve ribadire l'insegnamento del Vangelo. Ci sono diritti e doveri sia per il matrimonio civile e il sacramento. Il sinodo deve confermare il messaggio della chiesa cattolica.

Ortensia Setti: Molti conviventi si avvicinano dopo alla Chiesa e capiscono l'importanza del matrimonio. Una coppia che convive e ha fatto un figlio se dopo fa un cammino e comprende non può essere condannato. Spesso riscoprono il Signore e devono essere tutelati dal sacerdote. Ci deve essere l'accompagnamento del sacerdote.
Le coppie devono essere accompagnate ci vogliono i parroci che accompagnino in modo delicato al sacramento del matrimonio. La Chiesa deve accompagnare. Ma ci sono persone formate che ti accompagnano e che accompagnano i giovani?
L'educazione al sacramento deve partire anche dalla famiglia ed il sacerdote deve entrare nella vita quotidiana delle persone.
La Chiesa è fatta dai laici che devono dare una formazione e un consiglio ai giovani. Ma l'incontro con un prete ti lascia sempre qualcosa.

Mariangela Sofia: Nella chiesa non c'è una concordanza sul matrimonio. Bisogna riflettere sul termine vocazione del matrimonio. Spesso non ci sono percorsi per scoprire la vocazione al matrimonio. Come ci sono percorsi vocazionali all'ordine ci devono essere percorsi vocazionali al matrimonio.

Lorella Garenti: non c'è concordanza anche sui padrini e madrine che convivono. Le regole ci sono ma non vengono rispettate altrimenti si perde la credibilità.

Ciro Amato: siamo bloccati nei luoghi e nelle forme. Papa Francesco dice che crede nelle chiese giovani e ha ragione. Ci vuole una chiesa viva, forte che sostenga il Papa.

Giacomo Nofri: i parroci devono accompagnare la gente. Soprattutto i ragazzi.
Per molti l'impegno per la parrocchia è falsamento dell'idea di unità.

Edy Pulcini: cosa che si è andata perduta con i social.
In un'unità pastorale è impossibile che il parroco entri nella vita di ciascuno. Il prete deve essere formato in questo senso.

Alle ore 23 si conclude l'incontro.

Luogo e data

Laterina, 29.5.18

Il Coordinatore del Circolo minore

Ortensia Setti